

Parrocchia San Bernardo - quartiere Comasina - Milano

prendinota

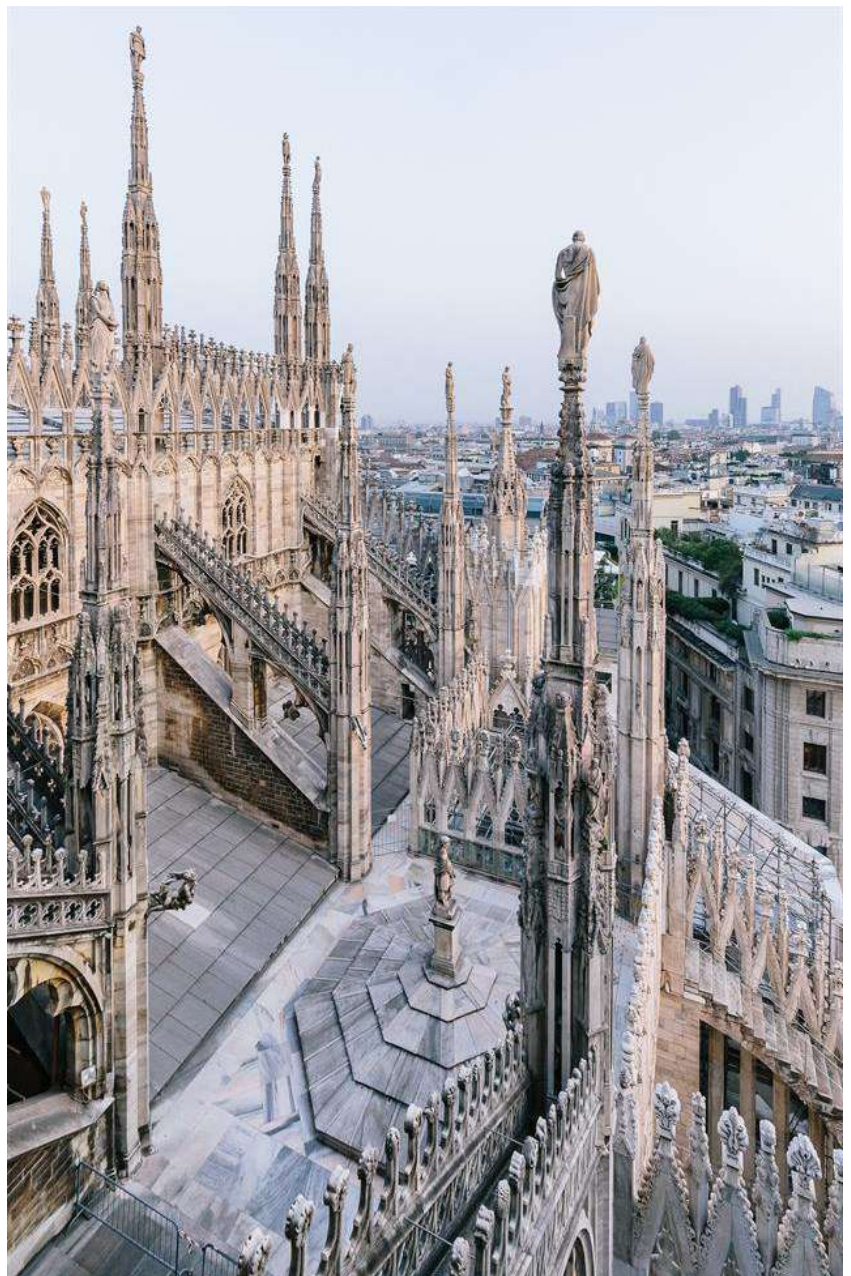
di domenica 15 ottobre 2023



Dedicazione del Duomo di Milano

Una delle caratteristiche del nostro duomo, che da generazioni affascina e stupisce milanesi e turisti, è la molteplicità di statue che affollano l'edificio, sia all'esterno che all'interno.

Le statue che abitano il duomo, sconosciute ai più, sono circa tremilaquattrocento, un record mondiale senza dubbio, che non ha solo una funzione estetica e decorativa. Rappresentano il popolo di Dio, tutto il popolo di Dio, quello che vive ancora su questa terra e quello che già vive nella gloria di Dio. Per la maggior parte sono statue di santi, ma ci sono anche altri personaggi che santi non sono, gente nobile o popolani, famosi o sconosciuti, ma che appartengono a quel popolo che ha voluto e ha contribuito con il proprio lavoro all'edificazione della cattedrale.



Una antica tradizione milanese, ancora viva, vuole che venga posta una statua sul duomo ogni volta che viene riconosciuta la santità di una persona della nostra diocesi. Ciò significa riconoscere ancora i segni che il Signore



lascia nella nostra storia, nella vita della nostra Chiesa, e fa dell'edificio non un semplice contenitore di opere d'arte, ma qualcosa di vivo, che cresce con la sua Chiesa.

La più famosa tra le statue del duomo è senz'altro la *Madonnina*, punto di riferimento prospettico di tutta la cattedrale e segno unanimemente riconosciuto da tutta la città. Mi piace pensare alla *Madonnina*, posta nella guglia più alta a poco più di cento metri dal suolo, come a una grande freccia che ci porta ad alzare lo sguardo verso il cielo. Era anche uno degli obiettivi dell'architettura gotica: portare attraverso lo stupore ad alzare lo sguardo verso Dio e a contemplarne la bellezza attraverso la bellezza dell'edificio stesso.

La Madonna e i santi sono parte di noi, appartengono in tutto alla nostra umanità e sono il segno più bello e più grande che è possibile vivere una vita buona nella Chiesa seguendo il Vangelo. I santi sono i nostri fratelli maggiori che hanno già compiuto il loro cammino della vita e hanno già raggiunto la sua pienezza, quella vita eterna che nessuno potrà più togliere. Sono coloro che ci indicano la meta e la strada per raggiungerla.

In questa immagine suggestiva del nostro duomo ritrovo tutto il senso di quelle parole che Gesù dice rimproverando i suoi contemporanei e che la lettura evangelica di oggi ci riporta: «*Sta scritto: la mia casa sarà chiamata casa di preghiera*» (Mt 21,13). Proprio a questo ci richiama la folla di santi che popola il duomo e ci portano a guardarlo non solo come una grande opera dell'arte e dell'ingegno umano, ma - e soprattutto - come il luogo dell'incontro con Dio, dove la bellezza dell'opera umana è trasparenza alla bellezza di Dio; come il luogo simbolo di quella Chiesa - popolo di Dio fatta di tante persone diverse, ognuna con le proprie storie, le proprie fatiche e le proprie gioie, ma insieme, in quel cammino meraviglioso che è la vita, verso quella piena comunione con Dio in Cristo che sarà la nostra gioia. Per sempre.

Il rimprovero di Gesù va poi oltre, ricordandoci che è facile trasformare il tempio di Dio nel più triste e meschino tempio degli uomini.

don Sergio

PREGHIERA PER LA PACE

Accogliendo l'invito del card. Pizzaballa,
Patriarca di Gerusalemme dei Latini,
che chiede alle comunità cristiane del mondo un segno di solidarietà e di comunione per invocare ancora la pace sulla terra che conobbe la presenza stessa di Gesù.

***“Perché Dio non è un Dio di disordine, ma di pace”
(1 Cor. 14,33)***

MARTEDÌ 17 OTTOBRE

alle ore 21.00 in chiesa

ci ritroviamo per pregare con un rosario “meditato”

per la pace in tutti i luoghi ancora segnati dall'odio e dalla guerra.

Così scrive il card. Pizzaballa:

«Il dolore e lo sgomento per quanto sta accadendo è grande. Ancora una volta ci ritroviamo nel mezzo di una crisi politica e militare. Siamo stati improvvisamente catapultati in un mare di violenza inaudita. L'odio, che purtroppo già sperimentiamo da troppo tempo, aumenterà ancora di più, e la spirale di violenza che ne consegue creerà altra distruzione. Tutto sembra parlare di morte.

Ma in questo momento di dolore e di sgomento, non vogliamo restare inermi. E non possiamo lasciare che la morte e i suoi pungiglioni (1Cor 15,55) siano la sola parola da udire.

Per questo sentiamo il bisogno di pregare, di rivolgere il nostro cuore a Dio Padre.

A nome di tutti gli Ordinari di Terra Santa, invito tutte le parrocchie e le comunità religiose a un giorno di digiuno e di preghiera - martedì 17 ottobre - per la pace e la riconciliazione.

domenica	15 ottobre	Dedicazione del Duomo di Milano			
Baruc	3,24-38	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
oppure Apocalisse	1,10;21,2-5	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro Giuseppe e Cesarina	
2 Timoteo	2,19-22	ore 16.00	<i>battesimo</i>	Santini Tommaso	
Matteo	21,10-17	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Diurna Laus 4a settimana					
lunedì	16 ottobre	B. Contardo Ferrini			
Apocalisse	1,1-8	ore 18,00	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	1,40-51				
martedì	17 ottobre	S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire			
Apocalisse	1,10; 2,1-7	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Marco	3,13-19				
mercoledì	18 ottobre	S. Luca, evangelista			
Atti	1,1-8	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Colossesi	4,10-16.18	Luca	10,1-9		
giovedì	19 ottobre	Feria			
Apocalisse	1,10; 3,1-6	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	10,1b-12				
venerdì	20 ottobre	Feria			
Apocalisse	1,10; 3,14-22	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	8,1-3				
sabato	21 ottobre	Feria			
Deuteronomo	18,9-14	Romani	1,28-32	Luca	5,1-11
sabato	21 ottobre	Vigilia della Domenica			
Le letture sono le stesse della domenica		ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
domenica	22 ottobre	I dopo la Dedicazione — Il mandato missionario			
Atti	10,34-48a	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
1 Corinzi	1,17b-24	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro Franco	
Luca	24,44-49a	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro Rossi Eleonora e Pignatti Enrico	
Diurna Laus 1a settimana					

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: www.sanbernardocomasina.it
indirizzo mail della parrocchia : sanbernardo@chiesadimilano.it
PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777
CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598